

Pierangela Diadori (università per stranieri di Siena)

Aspetti culturali nell'insegnamento dell'italiano: l'esempio del cinema

L'interazione faccia a faccia fra nativi rappresenta uno degli input più problematici per gli apprendenti stranieri, non tanto per quello che concerne la dimensione linguistica quanto piuttosto per gli aspetti pragmatici e culturali che fanno da sfondo in ogni interazione spontanea. In questo intervento ci concentreremo sul caso particolare del cinema, commentando in chiave didattica alcune sequenze filmiche tratte dalla produzione cinematografica italiana più recente, come strumento privilegiato per analizzare e riflettere, in un'ottica confrontativa, sugli aspetti della comunicazione orale più intimamente connessi con la cultura intesa in senso lato (identità, tradizioni, convenzioni culturalmente specifiche).

Rosa Pugliese (università di Bologna)

La lingua come cultura. Prospettive e applicazioni per la classe di italiano L2

Qual è il compito di un insegnante di italiano L2: insegnare la 'lingua e la cultura' o insegnare la 'lingua come cultura'? Se l'espressione lingua e cultura ci riconduce all'approccio didattico tradizionalmente adottato, nel quale i contenuti culturali sono presentati come 'aggiuntivi' rispetto a quelli linguistici, la formulazione che rende equivalenti i due elementi del binomio – lingua come cultura – rimanda invece a una prospettiva teorica orientata verso la cultura, ma che attraversa la lingua, o meglio, il discorso. Questa prospettiva descrittiva permette di identificare le diverse intersezioni che si determinano, a vari livelli, tra una lingua e la corrispondente cultura. Si comincerà illustrando la prospettiva teorica, ci si soffermerà sulle possibilità applicative che essa offre all'insegnamento linguistico, per poi valutare alcune proposte didattiche per la classe di italiano L2.

Iscrizione • Anmeldung

Soci ADI / ADI-Mitglied	0,- €
Non soci / Externe:	50,- €
Studenti / Studierende:	15,- €
Referendare:	15,- €

È necessario iscriversi all'indirizzo
Eine Anmeldung ist erforderlich unter

www.adi-germania.org

Saranno presenti varie case editrici che, in un apposito spazio espositivo, presenteranno i loro materiali.



Associazione Docenti
Italiano

c/o Sprachzentrum der Universität Bamberg
An der Weberei 5 • 96047 Bamberg
www.adi-germania.org info@adi-germania.org

ADI
Associazione Docenti
Italiano

Cultura e intercultura
nell'insegnamento e nell'apprendimento dell'italiano L2

Otto-Friedrich-Universität
Markussstraße 8a
96047 Bamberg

15 novembre
2014

Programma

- Dalle 09:00 Iscrizioni
- 09:30-10:15 Apertura lavori e saluti
- 10:30-11:00 Sergio Lubello (Università di Salerno):
Interculturalità e alterità: insegnare le parole giuste per dire / raccontare l'altro
- 11:00-11:30 Pausa caffè
- 11:30 -12:15 Pierangela Diadori (Università per Stranieri di Siena):
Aspetti culturali nell'insegnamento dell'italiano: l'esempio del cinema
- 12:15 -13:00 R. Pugliese (Università di Bologna):
La lingua come cultura. Prospettive e applicazioni per la classe di italiano L2
- 13:00-14:30 Pausa pranzo
- 14:30-16:30 Workshops paralleli
- 16:30-17:00 Pausa caffè
- 17:00-17:30 Discussione finale in plenum
- 17:30 Chiusura dei lavori

Anmeldung • Iscrizione: www.adi-germania.org

Workshops e conferenze in plenaria

Gabriella De Rossi (Università di Würzburg)

Cultura e Intercultura: l'apprendimento come ricerca e le potenzialità del mondo virtuale

Le attività propongono uno scambio di bilanci, esperienze e propositi intorno a due aspetti dell'attività glottodidattica correlati con i cambiamenti epocali avvenuti negli ultimi trent'anni nella società civile e nel mondo dell'informazione.

Il primo cambiamento di paradigma nell'apprendimento delle lingue è quello generato dalle migrazioni e dalla globalizzazione, quello che ha investito tutto il mondo dell'istruzione, della riflessione interculturale, ormai imprescindibile in ogni ambito della cultura. Il secondo riguarda l'uso della rete e degli strumenti multimediali che hanno cambiato la nostra vita sia pubblica che privata.

Gherardo Ugolini (Università di Verona)

L'immagine della Germania e dei tedeschi nella letteratura italiana del Dopoguerra

Questo workshop propone un percorso di analisi interculturale relativo alla percezione della realtà tedesca che negli ultimi decenni si è avuta nella produzione letteraria italiana. Nei romanzi del Dopoguerra predomina una rappresentazione negativa del Tedesco, quasi una demonizzazione nata dal ricordo dell'occupazione militare. Nonostante tale immagine non si sia mai del tutto esaurita, a partire dagli Ottanta e Novanta è possibile verificare un approccio nuovo: della Germania si apprezzano tradizioni e stili di vita considerati in contrasto critico con la realtà italiana, quali per esempio ecologismo, emancipazione femminile e multiculturalismo.

Sabine Schinzel (ISB - München)

Sviluppare le competenze interculturali nella didattica comunicativa dell'italiano

Dopo una riflessione iniziale sull'apprendimento interculturale e sul suo significato e sulle tipologie di esercizi particolarmente adatte a raggiungere questo obiettivo si discuterà insieme sugli aspetti che possono risultare più adatti a sviluppare l'apprendimento interculturale nelle lezioni di italiano e sulla base di materiali specifici si elaboreranno proposte concrete e specifiche adatte a corsi di diversi livelli di apprendimento. discuterà poi insieme sugli aspetti che possono risultare più adatti a sviluppare l'apprendimento interculturale nelle lezioni di italiano e sulla base di materiali specifici si elaboreranno proposte concrete e specifiche adatte a corsi di diversi livelli di apprendimento.

Sergio Lubello (Università di Salerno)

Interculturalità e alterità: insegnare le parole giuste per dire / raccontare l'altro

"Le parole possono uccidere": parole come 'ebreo, arabo, negro, ecc.' vengono usate in difesa della propria identità per aggredire l'altro e i pregiudizi sugli altri popoli sono spesso testimoniati dai nomi che si usano per nominarli (i cosiddetti eteroetnonimi). Pertanto, un'educazione linguistica che voglia insegnare non solo l'avvicinamento alle culture altre e diverse dalla propria, ma anche al loro rispetto e alla tolleranza, non può prescindere da un insegnamento corretto dell'uso delle parole.

In questa cornice la relazione intende fornire qualche chiave di lettura e applicazione didattica di riflessione sul lessico, adottando prospettive diverse per sviscerare, attraverso le parole, i rapporti interculturali.

Workshops

Conferenze in plenaria